

## ARREDO URBANO INTERVENTO DA 25MILA EURO

# Nuovi cestini sull'asse pedonale «Troppo costosi»: è polemica

**SONO** stati installati sabato mattina i nuovi cestini per la raccolta differenziata in Corso Italia. Sono diciotto, per ora, ma saranno presto 100 nell'asse pedonale Stazione centrale - Duomo, compresa via Santa Maria. Da subito, però, è montata la polemica sulle cifre spese dall'amministrazione per commissionare e realizzare i cestini. Cifre comprese fra i 476 e i 546 euro al pezzo (il costo lievita in base al supporto). Il Comune si difende: «Meno di quanto costano gli attuali cestini — scrivono da Palazzo Gambacorti —. Quelli ora in funzione e che saranno posizionati in altre parti della città costarono, nel 2009, 860 euro cadauno». Alla collocazione dei cestini seguirà una campagna informativa, dicono dal Comune, marcando che si tratta di un progetto unico e brevettato proprio per essere installato nei centri storici. Il design è stato affidato a una stylist di Volterra, in materiale riciclato e riciclabile, e dotato di bocchette per la raccolta differenziata. «L'intera produzione — spiega il Comune — è realizzata interamen-

te in Toscana ed è prevista la personalizzazione con lo stemma della città».

**QUESTE** precisazioni non bastano a molti cittadini e ad alcuni esponenti di Noi Adesso Pisa. Il consigliere comunale Raffaele Latrofa ha già annunciato un question time «sui cestini di platino»,

### IRONIA SUL WEB

**Nerini: «Sono in produzione cestini a 150 euro. C'era bisogno della stilista?»**

considerandoli uno spreco di danaro pubblico, mentre il suo collega in consiglio Maurizio Nerini fra l'arrabbiato e l'ironico dimostra come sarebbe stato possibile risparmiare: «Canonici posacenere-gettacarte in ferro e ghisa al costo di 152,52 euro. Non era necessario — spiega Nerini — spendere tutti quei soldi». E intanto sul web i pisani scatenano la loro ironia.

**Eleonora Mancini**

